



**LICEO STATALE “VINCENZO LINARES”
LICATA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Anno Scolastico 2019-2020

Classe V Sez. B INDIRIZZO scientifico

*“Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto”
(Seneca)*



Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

*Il Docente Coordinatore della classe
Prof.ssa Rosaria Petruzzella*

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosetta Greco*

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegata partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Ann	2° anno	3° Ann	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
<i>(barrare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)</i>		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	ANGELA CLAUDIA MUONGIOVÌ	
ITALIANO	EMANUELA LICATA	
LATINO	CARMELA TRAPANI	
STORIA E FILOSOFIA	LUCIA GRACI	
MATEMATICA E FISICA	ROSARIA PETRUZZELLA	X
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	FATIMA BONVISSUTO	
SCIENZE	MARIAROSA NUCERA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GIUSEPPE PRINCIPATO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PALMA CIMINO	

CONTINUITÀ DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3^ classe	4^ classe	5^ classe
RELIGIONE	VALLY PARLA	VALLY PARLA	ANGELA CLAUDIA MUONGIOVÌ
ITALIANO	EMANUELA LICATA	EMANUELA LICATA	EMANUELA LICATA
LATINO	CARMELA TRAPANI	CARMELA TRAPANI	CARMELA TRAPANI
STORIA E FILOSOFIA	LUCIA GRACI	LUCIA GRACI	LUCIA GRACI
MATEMATICA E FISICA	ROSARIA PETRUZZELLA	ROSARIA PETRUZZELLA	ROSARIA PETRUZZELLA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	FATIMA BONVISUTO	FATIMA BONVISSUTO	FATIMA BONVISSUTO
SCIENZE	MARIAROSA NUCERA	MARIAROSA NUCERA	MARIAROSA NUCERA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	MONICA SCIASCIA	GIUSEPPE PRINCIPATO	GIUSEPPE PRINCIPATO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FRANCESCO VERDERAME	FRANCESCO VERDERAME	PALMA CIMINO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB è composta da 16 alunni di cui 10 maschi e 6 femmine. Del nucleo iniziale della terza classe, uno, all'inizio del quarto anno, si è trasferito in un altro istituto, ed un altro, quasi a fine primo quadrimestre del corrente anno, ha cambiato corso.

Il gruppo classe, coeso ed omogeneo, si presenta piuttosto diversificato sotto il profilo degli interessi, delle conoscenze e delle abilità sia per la costanza e il diverso tipo d'impegno, sia per le inclinazioni personali. La partecipazione emotiva, che appare complessivamente positiva e propositiva, la disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo, correttezza e rispetto delle regole, la *curiositas* come spinta propulsiva a indagare nelle pieghe del sapere e la propensione a uno studio che non sia mnemonico ma che si basi su ricerca e dialogo, hanno favorito, nel complesso, un iter didattico-educativo orientato ad ampliare le conoscenze e a potenziare le competenze da parte degli allievi in quasi tutte le discipline. Da segnalare la "flessibilità" degli alunni nel sapersi adeguare a metodologie di lavoro diverse e diversificate, determinate dall'avvicinamento di alcuni insegnanti nel corso del triennio (religione, disegno e storia dell'arte, scienze motorie).

Il profilo della maggior parte della classe, in un clima di crescente apertura e di dialettico confronto, nel corso del triennio, si è evoluto in positivo, per quanto concerne correttezza, socializzazione, disponibilità all'apprendimento, crescita umana e culturale.

In particolare, in questo contesto, alcuni discenti dotati di grande senso di responsabilità, serietà, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, fortemente motivati dalla vivacità intellettuale e dalla curiosità, dotati di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico, si sono distinti in tutti gli ambiti disciplinari, facendo da traino all'intera classe, dimostrando anche attitudine alla ricerca e alla riflessione pluridisciplinare e buona propensione all'approfondimento.

Interessati oltre alle attività curriculari anche a quelle extracurriculari, si sono distinti per gli ottimi risultati conseguiti, frutto della loro lodevole carriera scolastica che ha permesso ad alcuni di essi di partecipare con merito a concorsi e Olimpiadi.

Un gruppo, altrettanto consistente, ha mostrato maggiori attitudini e interesse per alcuni ambiti culturali, rivelando tuttavia un'adeguata e costante disponibilità a formarsi un quadro organico delle varie problematiche trattate nelle singole aree disciplinari.

Solo pochi discenti, didatticamente più fragili per la presenza di lacune nella preparazione di base o talvolta incostanti nello studio, non hanno effettivamente realizzato un potenziamento efficace delle loro capacità.

Pertanto, in un clima improntato al rispetto dei ruoli, a serena collaborazione e alla reciproca stima, gli alunni hanno manifestato, nel corso di quest'ultimo anno, in più di un'occasione, maggiori capacità logiche e di rielaborazione individuale, un accettabile senso critico e una discreta ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali hanno risposto con sostanziale responsabilità, con impegno serio, con spirito di collaborazione e volontà di ricercare valori comuni.

Considerata l'innovazione richiesta dalla *Didattica a distanza*, entrata a regime senza alcun periodo di sperimentazione, in una situazione senza eguali, considerata l'iniziale grande improvvisazione, che ha dato esiti nel suo complesso molto positivi, ma sempre dentro scelte di carattere empirico e non legate a ricerca e innovazione didattica, i ragazzi della 5B hanno fatto dello studio una terapia potente. Essi, in questa fase di destabilizzazione, hanno accolto con maturità le proposte ed hanno utilizzato questo momento di prova e riflessione su di esso, non solo come un'emergenza da fronteggiare, ma come una sfida educativa e didattica, capace di generare una scuola nuova che ha utilizzato gli spazi "live" per riprendere quel dialogo educativo bruscamente interrotto. La classe va elogiata per come ha seguito le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo, per la regolarità delle prestazioni, per l'atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni durante le lezioni live e per il comportamento eticamente corretto nello svolgimento delle verifiche e delle attività assegnate dai docenti.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che quasi tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un bagaglio di conoscenze, competenze e abilità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita umana e personale.

Ogni docente ha cercato di guidare i ragazzi a perseguire il sapere, inteso come sedimentazione e rielaborazione personale di conoscenze e non come sterile acquisizione di nozioni manualistiche.

A tutti questi giovani studenti, calati nella molteplice varietà e variabilità del presente, va il nostro augurio di essere riusciti, attraverso il nostro personale contributo, a lasciare un significativo segno che possa rivelarsi fruttuoso nella costruzione del loro futuro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Con riferimento alla programmazione del Consiglio di classe, alla fine del percorso formativo, la classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Leggere, interpretare e rielaborare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Potenziare le capacità di apprendimento e di assimilazione affinando le conoscenze e le competenze dei contenuti disciplinari;
- Migliorare le qualità espressive scritte e orali, anche attraverso un valido e significativo lavoro testuale curando l'esposizione orale e sapendola adeguare ai diversi contesti;
- Scrivere correttamente in funzione di diversi contesti e scopi comunicativi;
- Valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e individuare e correggere gli errori;
- Acquisizione di conoscenze teoriche, di competenze operative e strategie risolutive utilizzabili nei diversi ambiti del sapere;
- Acquisizione di un corretto e razionale metodo di lavoro;

- Svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio;
- Capacità di stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- Capacità di analisi, di sintesi e di decodificazione dei linguaggi delle diverse discipline;

Obiettivi EDUCATIVI

- Sviluppare armonicamente la propria personalità e la propria cultura;
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettando persone, oggetti e ambienti, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti e personale della scuola lealtà e tolleranza;
- Rifiuto della violenza e senso di solidarietà verso il prossimo;
- Tolleranza della diversità;
- Capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- Cogliere e apprezzare l'utilità del confronto d'idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo per lo sviluppo della volontà partecipativa e collaborativa;
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza dello studio;
- Sviluppare la conoscenza di sé e orientare in vista di scelte future;
- Favorire un sereno sviluppo affettivo/relazionale;
- Sviluppo di un'autonoma capacità decisionale e di orientamento nelle scelte umane e professionali;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, sia attraverso l'utilizzo d'informazioni sull'attualità, sia attraverso il recupero della memoria storica, utile al fine di interpretare il presente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;

- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra;
- spazi esterni: teatro, cinema, ecc.
- Software didattico.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
L'UOMO E IL TEMPO	Italiano, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze, Inglese, Storia dell'Arte, Latino, Scienze Motorie, religione.
IL VIAGGIO	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, filosofia e storia, Latino, matematica e Fisica, religione, scienze motorie.
LA TECNOLOGIA	Fisica, Scienze, Storia dell'Arte, Storia, Inglese, Italiano, Scienze Motorie.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

<p>Alessandro Manzoni: dalle Odi: Il cinque Maggio dall'Adelchi: Coro dell'atto IV</p>
<p>Giacomo Leopardi: dai Canti: L'infinito A Silvia Alla luna Canto notturno di un pastore errante dell'Asia Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</p>
<p>Giovanni Verga: da <i>Vita dei campi</i>: Rosso Malpelo La Lupa da <i>Novelle rusticane</i>: La roba</p>
<p>Giovanni Pascoli: da <i>Myricae</i>: X Agosto L'assiuolo da <i>I canti di Castelvecchio</i>: Il gelsomino notturno dai <i>Primi poemetti</i> : Digitale purpurea</p>
<p>Luigi Pirandello: da <i>Novelle per un anno</i>: Il treno ha fischiato Ciaula scopre la luna da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: Oreste e Amleto (cap. XII) La lanterninosofia (cap. XIII)</p>
<p>Giuseppe Ungaretti: da <i>L'Allegria</i>: Veglia San Martino del Carso Soldati I fiumi Mattina Sono una creatura Fratelli Dal <i>Dolore</i>: Non gridate più</p>
<p>Divina Commedia, Paradiso: Canti I , III, VI, XVII, XXXIII (vv. 1-39)</p>

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
<i>Titolo del percorso</i>	<i>Discipline coinvolte</i>
CITTADINANZA E SALUTE	<p>SCIENZE: Scienze ed alimentazione</p> <p>SCIENZE: Cittadinanza e salute nel 2020, il nemico invisibile.</p> <p>FILOSOFIA: Feuerbach, "l'uomo è ciò che mangia"</p> <p>LATINO: Tacito, Annales, XVI, 13 (in traduzione)</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Educazione alla salute e alla prevenzione.</p>
CITTADINANZA E SOLIDARIETÀ. EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ	<p>ITALIANO: Verga e Rosso Malpelo-Pirandello Ciaula scopre la luna</p> <p>STORIA: Le Suffragette</p> <p>INGLESE: Dickens</p> <p>LATINO: Seneca e l'epistola 47, epistola 95 (in traduzione)</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Il fairplay</p>
CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	<p>SCIENZE: Inquinamento</p> <p>FISICA: Inquinamento da radiazioni elettromagnetiche</p> <p>INGLESE: Industrial Revolution</p> <p>STORIA DELL'ARTE: Bioarchitettura ed architettura sostenibile</p> <p>Religione: Vangelo, custodia della terra.</p> <p>Scienze Motorie: Sport e ambiente</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quarta classe e un esiguo monte ore in quinta, questo allo scopo di non incrementare il numero già consistente di impegni previsti per il quinto anno, non ultimi l'orientamento in uscita e la preparazione all'Esame di Stato.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per le attività di stage i ragazzi sono stati divisi in due gruppi.

Un piccolo gruppo di allievi, provenienti da Palma di Montechiaro, ha svolto l'attività di stage presso la "Società Cooperativa Palmaria" di Palma di Montechiaro. I ragazzi sono stati coinvolti in un processo formativo, svolto prevalentemente all'interno degli uffici amministrativi della società, durante il quale sono stati posti di fronte alla complessità e mutevolezza delle variabili interne ed esterne all'azienda, legate alla capacità di realizzare in modo efficace ed efficiente l'insieme delle operazioni richieste dal tipo di attività: pianificare strategie, programmi d'azione e attività di marketing, quali sviluppo del prodotto, determinazione dei prezzi, pubblicità. Affrontare difficoltà di promozione e commercializzazione di beni, studiare un logo e coinvolgere i potenziali fruitori, hanno indotto i ragazzi a confrontarsi con problemi complessi e a risolverli mediante "team working". I ragazzi hanno potuto sperimentare così un metodo di lavoro efficace, di squadra affiatata e determinata a raggiungere obiettivi specifici, lavorando in gruppo, condividendo obiettivi aziendali e promuovendo cooperazione e motivazione.

Un secondo gruppo, più nutrito del primo, ha svolto l'attività di stage presso l'azienda Comune di Licata, "Fondo Librario Antico".

I ragazzi nel visionare vari libri antichi ne hanno potuto osservare l'importanza e il valore. Hanno potuto testare come libri trovati in condizioni critiche vengano ridati alla luce grazie all'utilizzo di materiali riciclabili e ad un accurato processo di recupero. Essi hanno potuto sperimentare, inoltre, il processo di sterilizzazione, restauro e catalogazione del libro antico, la sua analisi, trascrizione, traduzione, rivalutazione e conservazione.

Le carte d'archivio hanno permesso loro di viaggiare nel tempo e nello spazio della storia del proprio paese, per rivivere, attraverso documenti e testi, lo spaccato della società e delle persone che hanno caratterizzato il passato ed indirizzato il futuro.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente:

- **Campus Orienta - Salone dello Studente 2019**, presso il Centro Fieristico "Le Ciminiere" di Catania in data 30/10/2019. Si tratta della principale manifestazione dedicata all'orientamento universitario, formativo e professionale organizzata da Campus Editori e rappresenta una importante occasione di incontro tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro;
- **Incontro di orientamento al lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 06/11/2019;
- **Incontro di Orientamento NABA - Nuova Accademia di Belle Arti** legalmente riconosciuta dal MIUR, presso l'aula magna dell'Istituto in data 17/12/2019. L'incontro ha approfondito le dinamiche e le possibilità di realtà professionali ancora poco conosciute o spesso non associate al percorso di un'accademia di Belle Arti, come per esempio il Service Design, il Game Design, il Display Design o addirittura la robotica;

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l'Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso agli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell'impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le

attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 5 ore, un modulo di Scienze naturali dal titolo: "*How do we eat?*"

Il percorso è stato realizzato, sia in orario curricolare che extracurricolare, dal docente di lingua straniera assegnato alle attività di potenziamento in sinergia con i docenti curricolari di DNL e lingua inglese.

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere le caratteristiche chimiche dei nutrienti;
- utilizzare il lessico specifico sui nutrienti;
- descrivere in lingua inglese i meccanismi di assorbimento dei diversi nutrienti;
- conoscere i benefici di una dieta salubre.

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di "pensare" e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

- Introduction
- Proteins
- Carbohydrates
- Lipids
- Vitamins

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura

globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- Libro di testo
- Fotocopie
- Presentazioni PowerPoint
- Video

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.

Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Gli alunni Condello Alessia, Lo Greco Salvatore e Schembri Salvatore hanno partecipato alle **attività laboratoriali PNLs (Piano Nazionale Lauree Scientifiche)**, sessione di laboratori di chimica organica presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università di Catania, in data 22/10/2019;
- **Visita guidata Mostra “L'impossibile è Noto” - Cento capolavori dei maestri del Novecento**, presso il Convitto delle Arti Museum della città di Noto, in data 22/10/2019. La mostra, presentando opere di grandissimi artisti come Picasso, Braque, Boccioni, Balla, Severini, De Chirico, Klee, Kandiskij, Masson, Max Ernst, Dalì, Mirò, ha focalizzato i principali movimenti rivoluzionari del "Novecento", alla ricerca dell'inaudito e dello sperimentare l'impossibile nell'arte;
- **Visita guidata al Teatro Romano** situato nel cuore del centro storico della città di Catania, in data 30/10/2019;
- **Incontro di educazione alla salute**, sul tema della prevenzione delle tossicodipendenze, con Gianpietro Ghidini della Fondazione “*Ena Pesciolino Rosso*”, presso la palestra dell'istituto in data 14/11/2019. Ghidini ha portato agli studenti una forte testimonianza di vita e di rinascita dal dolore, raccontando la propria storia e quella di suo figlio Emanuele, morto a 16 anni dopo aver assunto una droga sintetica;
- L'alunno Schembri Salvatore, a seguito dell'ottimo piazzamento nella gara di istituto, ha partecipato alla fase provinciale delle **Olimpiadi della Matematica**;
- **Incontro con i volontari A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi)** volto all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, presso l'aula magna dell'Istituto in data 12/12/2019;
- L'alunno Vaccarella Antonio, a seguito dell'ottimo piazzamento nella gara di istituto, ha partecipato alla fase provinciale delle **Olimpiadi della Fisica**;
- **Progetto “Scuola al cinema” - Proiezione del film “Il Traditore”** di Marco Bellocchio, presso il “Fly Cinema” di Licata in data 19/12/2019. Il film racconta il primo grande pentito di

mafia, Tommaso Buscetta, che ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino di portare alla luce l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizza Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana. A Butera, nel castello di Falconara, sono state girate diverse scene del film sulla vita di Tommaso Buscetta, e molti licatesi hanno fatto da comparse o da figuranti;

- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** -19 e 20 dicembre 2019, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l’archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell’ambiente. E’ stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell’Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;
- **Partecipazione allo spettacolo teatrale “Il giuoco delle parti” di Luigi Pirandello**, messo in scena dall’Associazione “Dietro Le Quinte” di Licata, presso il Teatro Comunale “Re Grillo” in data 08/02/2020;
- **Safer Internet Day “Together for a Better Internet”**- 11 Febbraio 2020, la giornata mondiale per la sicurezza in rete istituita e promossa dalla Commissione Europea. I docenti hanno svolto attività mirate in classe per riflettere insieme agli studenti sulle opportunità e sui rischi della rete, nonché sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola con il Documento di E-Safety Policy, nell’ottica di promuovere un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e di internet;
- **Giornata della Memoria - Proiezione del film “Vento di primavera”**, presso il “Fly Cinema “di Licata in data 14/02/2020. Il film racconta i drammatici fatti realmente accaduti nell'estate del 1942. La Francia è sotto l'occupazione tedesca. Gli ebrei vengono prima costretti a portare la stella gialla, poi vengono allontanati da ogni luogo pubblico, dal loro impiego, dalle scuole. Nella notte tra il 15 e il 16 luglio, oltre 13.000 ebrei fra uomini, donne e bambini furono arrestati a Parigi ammassati nel velodromo d’inverno prima di essere caricati sui treni diretti ai campi di sterminio. Dei 13.000 ebrei rastrellati, solo in 45 faranno ritorno e, tra di essi, nessuno dei 4500 bambini strappati ai loro genitori;

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell’attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell’organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell’impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell’impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell’anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell’arco dell’anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l’assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.

Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta, nonché l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sono state effettuate sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'ordinanza concernente gli esami di stato nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.

- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato che attesti il livello di competenza comunicativa raggiunto secondo il QCER.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica,** ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE in seguito all'introduzione della didattica a distanza

Si riportano gli adattamenti alla programmazione del Consiglio di classe, introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM 4 marzo 2020.

Tale rimodulazione ha tenuto conto delle finalità educative e formative definite a livello di curriculum di Istituto ed individuate nel PTOF per il corrente anno scolastico.

Obiettivi educativi

INTERESSE

Saper individuare ed applicare le procedure necessarie per eseguire i compiti e organizzare il proprio tempo di lavoro a distanza; seguire con assiduità e diligenza le indicazioni fornite e le attività proposte dai docenti; manifestare un metodo di studio personale e costruttivo, fondato sul ragionamento e sulla riflessione.

PARTECIPAZIONE

Partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza; rispettare i nuovi meccanismi del dialogo; controllare le proprie emozioni e reazioni; mostrare un atteggiamento positivo e collaborare alle attività proposte.

RESPONSABILITA'

Rispettare i tempi di consegna stabiliti dai docenti; essere costante negli impegni comunicati a distanza e nelle attività assegnate negli ambienti di lavoro; riconoscere e correggere i propri errori.

CURIOSITA'

Coltivare curiosità e interesse per argomenti nuovi; riprendere gli argomenti già trattati per il loro consolidamento; saper implementare capacità di ricerca e di approfondimento di nuove tematiche.

CONSAPEVOLEZZA DIGITALE

Instaurare un rapporto responsabile e cosciente con l'ambiente digitale, basato:

- sul rispetto di ogni forma di ascolto/comunicazione;
- sull'uso razionale delle risorse tecnologiche a supporto della didattica a distanza;
- sull'adozione di un comportamento responsabile, corretto e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe;
- sulla tutela della sicurezza e della privacy.

Conoscenze, abilità, obiettivi disciplinari

Si rimanda a quanto indicato nelle relazioni conclusive redatte dai docenti.

Materiali di studio proposti

- libro di testo parte digitale;
- schede;
- materiali prodotti dall'insegnante;
- visione di filmati, documentari;
- caricamento materiali didattici su Registro Elettronico;
- lezioni registrate;
- videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche;
- visione e approfondimenti su supporti esterni: Rai Scuola , RaiPlay, Youtube, Treccani, ecc.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- videolezioni;
- audiolezioni;
- chat;
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o registro elettronico;
- chiamate vocali di gruppo;
- chiamate vocali di classe;

Piattaforme/strumenti/canali di comunicazione utilizzati

- e-mail;
- aule virtuali del registro elettronico;
- WhatsApp;
- Microsoft Teams;
- Weschool;
- Zoom;

Utilizzo del Registro Elettronico

Ogni docente ha riportato sul Registro Elettronico, nell'area visibile alle famiglie, le attività programmate, gli argomenti trattati con la classe, la modalità di svolgimento della didattica a distanza e i compiti assegnati con l'indicazione della relativa scadenza.

La sospensione della didattica in presenza non consente, a livello giuridico, di registrare le assenze: il monte ore, ovviamente, non può essere rispettato. Tuttavia, i docenti hanno tenuto un Diario di bordo personale dove segnare le presenze/assenze degli studenti nelle classi virtuali, il loro impegno e la loro partecipazione, nonché riportare annotazioni di tipo valutativo, in forma prioritariamente di commento.

La comunicazione agli alunni e alle famiglie delle valutazioni (sotto forma di giudizio sintetico/commento) assegnate durante la DAD è avvenuta attraverso il Registro Elettronico Argo.

Verifica e valutazione

L'obiettivo prioritario dell'intervento educativo e didattico a distanza è stato quello di monitorare i processi di apprendimento di ciascuno in ottica formativa e mirata al miglioramento, puntando a rendere consapevole lo studente dei suoi punti di forza e di debolezza ed incoraggiarlo a fare.

Sono stati, quindi, valorizzati soprattutto esiti ed atteggiamenti positivi, quali:

- efficace partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nella restituzione del lavoro assegnato;
- impegno e cura nell'esecuzione delle consegne;
- livello di interazione durante le attività sincrone;
- feed-back tramite mail o con l'apertura di forum/chat nel momento immediatamente successivo alla lezione.

Nella valutazione in itinere degli apprendimenti conseguiti durante la didattica a distanza, ciascun docente:

- in relazione all'attività svolta, informa tempestivamente l'alunno su cosa ha sbagliato e perché;
- valorizza cosa l'alunno sa fare, ossia le sue competenze;
- rimanda, al fine di superare eventuali lacune, ad approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in relazione a ciò che va migliorato;
- indirizza l'alunno a stabilire autonomamente cosa funziona e cosa presenta delle criticità nel proprio processo di apprendimento.

Strumenti di verifica

- colloqui orali programmati, condotti in videoconferenza a piccoli gruppi;
- esercitazioni e compiti a tempo;
- elaborati /saggi/relazioni in modalità collaborativa o individuale;
- questionari;
- lavori di ricerca e approfondimento individuale;
- contributi in una discussione;

Criteri di valutazione

➤ **in riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività didattiche a distanza:**

- la capacità organizzativa
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne
- il senso di responsabilità e l'impegno

➤ **in riferimento alla partecipazione alle video-lezioni:**

- la presenza regolare
- la partecipazione attiva

➤ **in riferimento ai colloqui in videoconferenza:**

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti

➤ **in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:**

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell'esecuzione

➤ **in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:**

- la correttezza
- la personalizzazione

- In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline.

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Mungiovì Angela Claudia

CONOSCENZE	<p>Nella fase conclusiva del proprio percorso di studi gli studenti hanno acquisito le seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze culturali, storiche, teologiche e sociali del fenomeno religioso poste all'interno di un circolo ermeneutico, un orizzonte interpretativo legato alla dimensione dell'esperienza umana ed al contesto, l'ambiente, la realtà in cui ogni studente vive ed opera.• Analizza il rapporto/relazione tra fede e ragione e tra fede e scienza in riferimento alla storia del pensiero storico, filosofico, teologico ed al progresso scientifico e tecnologico: esistenza di Dio, ricerca della verità tra esplorazione dell'interiorità e itinerari razionali.• Conoscenza del fenomeno religioso universale ed al Cristianesimo in particolare, conoscendone il linguaggio, la struttura, la dinamica e la rilevanza storico-culturale e sociale.
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e comprensione del rapporto della Chiesa con il mondo che li circonda, ambiente e realtà sociale contemporanea: globalizzazione, migrazione dei popoli, nuove tecnologie e forme di comunicazione. • Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa. • Si confronta con il Magistero sociale della Chiesa a proposito della pace, dei diritti dell'uomo, della giustizia e solidarietà, della tutela e della sostenibilità ambientale.
COMPETENZE	<p>Al termine dell'intero percorso di studi ogni studente ha sviluppato le seguenti competenze personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa impostare attraverso un'acquisita sensibilità culturale, una riflessione su se stesso, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal Cristianesimo, al fine di elaborare un personale e coerente progetto di vita. • Competenze relative alla comprensione del fenomeno religioso: acquisizione di un metodo di lettura corretto del fatto religioso, delle sue dimensioni, le sue maggiori espressioni storico-culturali, teologiche e sociali ed interpretazione delle fonti e del linguaggio specifico. • Riconosce l'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante dal punto di vista culturale per la storia umana e lo sviluppo e la vita dei popoli. • Coglie il contributo essenziale e l'incidenza culturale della Chiesa nella storia e dei valori del cristianesimo nella vita del popolo italiano. • Confronta gli aspetti significativi e le motivazioni della fede cristiana-cattolica in rapporto alle esigenze della ragione umana e ai risultati più rilevanti della ricerca scientifica. • Apprezza i valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la promozione della vita umana, il rispetto dell'ambiente.
ABILITÀ	<p>Ogni studente ha sviluppato in modo personale le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla condizione esistenziale dell'uomo cercando attraverso un maturo senso critico, una risposta alle proprie domande di senso. • Elaborare un personale progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini, nel confronto serio con i valori proposti dal cristianesimo ed in dialogo con i sistemi di significato presenti nella società e nella sua cultura. • Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto, arricchimento reciproco. • Comprendere il significato positivo e la valenza culturale dell'esperienza religiosa per la crescita della persona e della società. • Impostare un confronto aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà all'interno del contesto multiculturale in cui vive ed opera. • Cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo tra fede e ragione, tra fede e scienza e tra fede e cultura, riconoscendone le differenze e le complementarità. • Individua dal punto di vista etico-religioso, sia le potenzialità sia gli eventuali rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale, alla globalizzazione ed alla multiculturalità, alle nuove tecnologie ed alle modalità di accesso al sapere legate all'attività dell'essere umano.

METODI	<p>Le metodologie didattiche scelte ed attuate sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e lezione dialogata: dibattiti in classe tra docente e studenti relativamente a tematiche, questioni, argomentazioni su richiesta degli studenti. • Attività laboratoriali: ricerche individuali e lavori di gruppo guidato o autonomo: <i>cooperative – learning, brainstorming</i> • Lettura di parti o capitoli del libro di testo in adozione, di testi, schede, articoli, fonti e documenti relativi alla tematica affrontata. <p>Metodologie didattiche svolte con l'attivazione della didattica a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva multimediale collettiva e trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali e registro elettronico. • Lezioni slide in formato digitale prodotte dall'insegnante.
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, testi, schede, fonti storiche, teologiche, dizionario biblico-teologico, documenti ufficiali del Magistero della Chiesa, Sacra Scrittura. <p>Strumenti utilizzati con l'attivazione della didattica a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali prodotti dall'insegnante visibili sul registro elettronico. • Sussidi audiovisivi: filmati, documentari, lezioni registrate e video-lezioni.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Modalità differenziate di verifica: brevi colloqui orali, piccoli lavori di gruppo, lavori individuali scritti.</p> <p>Parametri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di difficoltà delle tematiche e delle verifiche. • Evoluzione e progresso conoscitivo della classe rispetto alla situazione di partenza. • Interesse, partecipazione attiva, impegno, attenzione, disponibilità all'ascolto, al dialogo e al confronto critico. <p>Con l'attivazione della didattica a distanza le modalità di verifica formativa e di valutazione dell'apprendimento sono state le seguenti: verifiche, prove scritte, test online, lavori di ricerca e approfondimento individuale consegnate tramite classi virtuali, teams, mail e colloqui orali.</p>

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Mungiovì Angela Claudia

I contenuti della progettazione sono stati scelti secondo i seguenti principi educativi-didattici: pensare lo studio della religione cattolica come una ricerca di crescita e maturazione della propria personalità e come strumento per compiere una lettura critica della realtà in cui ogni studente è inserito (ambiente, relazioni, vissuti ecc). Mediazione tra le esigenze degli studenti, i programmi dell'IRC, l'approccio esperienziale-induttivo, storico comparativo e l'interdisciplinarietà. Correlazione tra esperienze degli studenti e dato cristiano per una comprensione approfondita della duplice dimensione culturale e religiosa. Confronto: tra cristianesimo ed i suoi valori vissuti nella storia e nella cultura dei popoli.

- Il fenomeno religioso: il fatto religioso, le sue dimensioni, il linguaggio, le fonti, le sue espressioni storiche, culturali, teologiche e sociali. Rapporto uomo, religione e cultura.
- La questione universale della relazione tra Dio e l'uomo: Vita come ricerca - l'uomo che cerca Dio. Vita come mistero - Dio cerca l'uomo.
- La questione dell'esistenza di Dio e la ricerca della verità tra esplorazione dell'interiorità e itinerari razionali secondo le linee e l'impostazione della Lettera/Enciclica « *Fides et Ratio* » di Papa Giovanni Paolo II: il pensiero dell'uomo su Dio nella storia. Fede e ragione due vie di conoscenza per l'uomo. Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione.

- Il rapporto/relazione tra fede e ragione in riferimento alla storia del pensiero storico, filosofico, teologico ed il rapporto/relazione tra fede e sapere scientifico in riferimento alla storia e al progresso scientifico – tecnologico.
- Il Giorno della Memoria “27 gennaio”: ascolto e visione del discorso di *Liliana Segre* al Parlamento Europeo (29 gennaio 2020). Riflessioni sul razzismo, l’antisemitismo, la banalità del male, negazione dei diritti umani, l’importanza della pace e del dialogo tra le Nazioni.
- La Bibbia - rivelazione, scrittura e tradizione le tappe e i passaggi principali della sua formazione: Antico Testamento: relazione tra Dio ed il Popolo d’Israele. Nuovo Testamento: rivelazione di Dio in Cristo Gesù.
- Origini storiche della Chiesa: il legame inscindibile tra Gesù di Nazareth, le prime comunità cristiane, Sacra Scrittura, testimonianza e testimoni.
- Alcuni pronunciamenti della dottrina sociale della Chiesa: principi e concetti riferimenti per la riflessione, l’interpretazione e la valutazione dei fenomeni sociali: giustizia sociale, bene comune, solidarietà, sussidiarietà, personalità, partecipazione, primato della destinazione universale dei beni, attenzione verso i poveri.
- Etica della solidarietà e delle relazioni: l’essere umano alle sorgenti della relazione nei testi biblici della *Genesi (1-11)*. L’uomo, l’esistenza e le sue relazioni con Dio, con gli altri, con se stesso, nel il mondo (dimensione socio-culturale e politica ed economica).
- Le religioni e il tempo: Il viaggio metafora del “cammino” esistenziale e della ricerca di quel “senso religioso” che dimora nell’uomo: Riflessioni sul testo di *Luca 24,13-35* - il cammino dei discepoli di Emmaus.
- Etica della vita: religioni a confronto su alcune questioni bio-etiche.
- Etica ambientale: ecologia e Cristianesimo secondo le linee e l’impostazione della Lettera/Enciclica “*Laudato sì*” di Papa Francesco.
- Fede e Scienza: la passione e la morte di Gesù di Nazareth attraverso lo studio scientifico della Sacra Sindone. La pasqua cristiana senso e significato.
- Il rapporto tra l’uomo e la natura nelle culture mediterranee di religione monoteista e lo sviluppo sostenibile: significato ecologico e sviluppo storico del rapporto tra l’uomo e la natura. La responsabilità verso l’ambiente nell’ebraismo, la responsabilità verso il creato nell’Islam, teologia della creazione e le motivazioni della coscienza ambientale nel cristianesimo.

La docente
Angela Claudia Mungiovi

SCHEDA DI ITALIANO

Docente: prof.ssa Emanuela Licata

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo • A. Manzoni • G. Leopardi. • Scapigliatura • Naturalismo e Verismo • G. Verga • Decadentismo • G. Pascoli • L. Pirandello • G. Ungaretti
-------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Divina Commedia: I, III, VI, XVII, XXXIII (passi scelti)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare ed interpretare un testo letterario • Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative • Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario • Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara • Produrre testi scritti di diverso tipo
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo • Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale • Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria • Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni interattive • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate • Flipped classroom
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione - Contesti letterari - Atlas • R. Donnarumma – “ La Divina Commedia”, Paradiso – Palumbo. • Sussidi audiovisivi • LIM • Dizionario italiano

**VERIFICA e
VALUTAZIONE**

- Prove scritte:
 - Analisi di testi letterari in prosa o in versi
 - Testi argomentativi
 - Questionari a risposta aperta

- Prove orali:
 - Analisi di un testo letterario già oggetto di studio
 - Esposizione argomentata su parti del programma svolto
 - Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Livello di partenza
- Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, anche durante la DAD
- Impegno e costanza nello studio
- Puntualità nelle verifiche e nelle consegne
- Grado di apprendimento dei contenuti
- Capacità espositive e di rielaborazione personale

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libri di testo:

G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione - Contesti letterari - Atlas
R. Donnarumma – “ La Divina Commedia”, Paradiso – Palumbo.

Il Romanticismo: quadro storico, sociale e culturale;

Alessandro Manzoni:

la biografia, la formazione culturale e l'ideologia, la “conversione” e gli *Inni Sacri*, le *Odi*, il teatro:
Adelchi e *Il Conte di Carmagnola*, il romanzo e *I promessi sposi*;

Lecture:

dalle Odi: Il cinque Maggio
dall'Adelchi: Coro dell'atto IV

Giacomo Leopardi:

la biografia, la formazione culturale e l'ideologia, la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito, il rapporto con il Romanticismo, le *Canzoni* e gli *Idilli*, le *Operette morali*, i canti pisano-recanatesi, l'ultimo Leopardi ;

Lecture:

dai Canti: L'infinito
A Silvia
Alla luna
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età del Realismo: quadro storico, sociale e culturale;

La Scapigliatura;

Il Naturalismo e il Verismo;

Giovanni Verga:

la biografia, le opere anteriori alla svolta veristica, l'elaborazione della poetica veristica da Nedda al Ciclo dei Vinti, le novelle di *Vita dei campi*, i *Malavoglia*, *Novelle rusticane*, *Mastro don Gesualdo*;

Lecture:

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo
La Lupa
da *Novelle rusticane*: La roba

Il Decadentismo:

l'origine del termine, la visione del mondo, la poetica, temi e miti;

Giovanni Pascoli:

la biografia, l'uomo e la personalità, la formazione culturale e l'ideologia, il fanciullino, il mondo dei simboli, le scelte stilistiche e formali, le opere;

Lecture:

da *Myricae*: X Agosto
L'assiuolo
da *I canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno
dai *Primi poemetti* : Digitale purpurea

Luigi Pirandello:

la biografia, la personalità, la formazione culturale, il pensiero, la poetica dell'umorismo, le novelle; i romanzi, il teatro, la stagione metateatrale, l'ultimo Pirandello: il teatro dei miti;

Lecture:

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna
da *Il fu Mattia Pascal*: Oreste e Amleto (cap. XII)
La lanterninosofia (cap. XIII)

Giuseppe Ungaretti:

la biografia, la formazione e la poetica, L'Allegria, Sentimento del tempo, il Dolore;

Lecture:

da *L'Allegria*: Veglia
San Martino del Carso
Soldati
I fiumi
Mattina
Sono una creatura
Fratelli
Dal *Dolore*: Non gridate più

Divina Commedia, Paradiso:

lettura dei canti I , III, VI, XVII, XXXIII (vv. 1-39)

Cittadinanza e Solidarietà:

Il lavoro e lo sfruttamento minorile: Rosso Malpelo e Ciaula e gli articoli 1, 3, 4 e 37 della Costituzione.

La docente
prof.ssa Emanuela Licata

SCHEMA DI LATINO

Docente: Prof.ssa Carmela Trapani

CONOSCENZE*	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali nozioni morfo-sintattiche ● Caratteri salienti della storia letteraria ● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi
COMPETENZE*	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre il testo latino ● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo ● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza ● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
ABILITA'*	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi ● sintesi ● argomentazione ● rielaborazione ● valutazione critica
METODI	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Lezioni – colloquio ● Discussioni guidate
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Dizionario
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte di analisi del testo e questionari ● Prove orali : <ul style="list-style-type: none"> ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. <p>Nella valutazione, oltre alle conoscenze acquisite, sono stati presi in considerazione le capacità, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.</p>

*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: Prof.ssa: Carmela Trapani

LETTERATURA: L'ETÀ IMPERIALE

L'età giulio-claudia: contesto storico e culturale

Fedro: dati biografici; il modello esopico e il genere della *favola*; i contenuti e le caratteristiche dell'opera.

Seneca: dati biografici; *Dialogi*; i trattati (*De clementia*; *De beneficiis*; *Naturales quaestiones*) le *Epistole a Lucilio*; lo stile della prosa; le tragedie; *l'Apokolokyntosis*.

Lucano: dati biografici; il *Bellum civile*: le caratteristiche dell'*epos* di Lucano, i personaggi del *Bellum civile*, il linguaggio poetico di Lucano.

Persio: dati biografici; la poetica della satira; i contenuti; forma e stile delle satire.

Petronio: la questione dell'autore del *Satyricon*; contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano.

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano:

Plinio il Vecchio: vita e opere

Marziale: dati biografici e cronologia dell'opera; la poetica; le prime raccolte; gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi e lo stile

Quintiliano: dati biografici e cronologia dell'opera; *l'Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria.

Giovenale: dati biografici e cronologia dell'opera; la poetica; le satire; espressionismo, forma e stile.

Plinio il Giovane: vita e opere

Tacito: dati biografici; *l'Agricola*; la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*; le opere storiche: le *Historiae*; gli *Annales*; la concezione e la prassi storiografica; la lingua e lo stile.

Dall'età degli Antonini ai regni romani-barbarici

Apuleio: dati biografici; il *De Magia*, i *Florida* e le opere filosofiche; le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo, caratteristiche, intenti e stile dell'opera.

CLASSICO

Seneca: *De brevitae vitae*, 1,1-4; *Epistulae ad Lucilium*: 1; 47, 1-4 e 10-11; 95, 51-53 (in traduzione)

Tacito: *Agricola*, 30-31,3 (in traduzione); *Annales*, XVI, 13 (in traduzione)

Marziale: *Epigrammata*, III,26; V, 34 (in traduzione); VIII,79; XI, 44.

Giovenale: *Satira VI*, vv.82-113; 114-124 (in traduzione).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-4 e 10-11; 95, 51-53; Articolo 2

Tacito, *Annales*, XVI, 13; Articolo 32

SCHEDE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: prof.ssa Fatima Bonvissuto

CONOSCENZE	<p>Britain and America, The Industrial Revolution; A new sensibility, Romantic poetry: W. Blake, W. Wordsworth, S. T. Coleridge M. Shelley, “Frankenstein”. J. Austen, “Pride and prejudice”; The Victorian age: historical context; the Victorian compromise. The Victorian novel. C. Dickens, “Oliver Twist”; Aestheticism O. Wilde, “The Picture of Dorian Gray” The First Half of the 20th Century, historical, social, cultural context; Modernism, The Modern novel. J. Conrad, “Heart of Darkness”;</p>
COMPETENZE	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione. In seguito alla DAD sanno lavorare in ambienti digitali quali piattaforma teams e sanno realizzare prodotti multimediali.</p>
ABILITÀ	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline; • interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.
METODI	<p>I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell’autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.</p>
STRUMENTI	<p>Libri di testo: cartaceo e digitale. Presentazioni in power point; Piattaforma multimediale: Microsoft teams, My Zanichelli.</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte e orali; Prove strutturate; Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell’attribuzione del voto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: interesse, partecipazione, impegno, conoscenza dei contenuti, competenza linguistica e comunicativa, approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte, capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare. (Nel secondo quadrimestre si è fatto riferimento alla programmazione rimodulata a seguito dell’emergenza Covid 19 e la valutazione ha prediletto l’aspetto formativo)</p>

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CONTENUTI :

- The Romantic Age: Britain and America;
- The Industrial Revolution;
- A new sensibility;
- Romantic poetry;
- William Blake; *The Lamb*, *The Tyger*;
- Mary Shelley, *Frankenstein, The creation of the monster*;
- William Wordsworth, *Daffodils*;
- S. T. Coleridge, *The Rime of the Ancient Mariner*, *The killing of the Albatross lines 1/24; A sadder and wiser man*;
- J. Austen, “Pride and prejudice”; *Darcy proposes to Elizabeth*;
- The Victorian age: historical context; the Victorian compromise. The Victorian novel;
- C. Dickens, “Oliver Twist”; *Oliver wants more*;
- Aestheticism;
- O. Wilde, “The Picture of Dorian Gray”, *The Preface*, *The Painter’s Studio*;
- From the Edwardian Age to the First World War;
- The age of anxiety;
- Modernism, The modern novel;
- J. Conrad, “Heart of Darkness”;

LIBRI DI TESTO: Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 1

From the Origins to the Romantic Age

Zanichelli ;

Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 2

From the Victorian Age to the Present Age

Zanichelli ;

La docente

Fatima Bonvissuto

SCHEDE DI FILOSOFIA

prof.ssa Lucia Graci

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Criticismo kantiano. • Romanticismo e filosofia. • Idealismo tedesco: Fichte, Hegel. • Critica e rottura del sistema hegeliano: Shopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach • Sinistra hegeliana: Marx. • Positivismo sociale: Comte. • La crisi delle certezze: Nietzsche. • L'Esistenzialismo del 900. Il primo Heidegger, Jaspers e Sartre
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere/usare la terminologia specifica; • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione; • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico; • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate; • Affinare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico. • Lezioni- colloquio. • Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento</p> <p>Per la DAD sono state utilizzate le piattaforme Microsoft Teams e Go To Meeting</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli Indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti • Capacità logiche • Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Kant:

Giudizi sintetici a priori.
Analitica trascendentale.
Schematismo trascendentale e significato di “noumeno”.
Dialettica trascendentale.
“Critica della Ragion Pratica”.
La teoria dei postulati pratici.
Il dibattito sulla “cosa in sé”.

Fichte:

I principi della scienza.
I tre principi della dottrina della scienza.
Idealismo di Fichte.
Conoscenza, morale e politica.

Hegel:

Tesi di fondo del sistema hegeliano.
La Fenomenologia dello Spirito.
“Ragione” in seno alla Fenomenologia.
Il sistema hegeliano
Logica hegeliana.
Filosofia dello Spirito.
Spirito oggettivo
Spirito assoluto.

Ludwig Feuerbach:

La teologia come antropologia capovolta.
Le conseguenze dell’alienazione religiosa
L’hegelismo come teologia mascherata
L’uomo è ciò che mangia (Questo argomento è stato inserito all’ interno del percorso di Cittadinanza e Salute)

Marx:

Alienazione e ideologia.
Materialismo storico.
Il manifesto del partito comunista e Il Capitale.

Schopenhauer:

Il mondo come volontà e rappresentazione.
Il pessimismo.
La critica alle varie forme di ottimismo.
Le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard:

La critica all’hegelismo.
Gli stadi dell’esistenza.
L’angoscia.
Disperazione e fede

L’esistenzialismo del 900. Martin Heidegger

L’esserci.
L’essere nel mondo e l’essere con gli altri.

L'essere per la morte.
Il tempo e la storia.

Karl Jaspers

L'esistenza
La Trascendenza
La situazione limite

Jean- Paul -Sartre

L'essere in sé e l'essere per sé
L'essere- con -altri e la libertà
La critica della ragione dialettica

Scienza, storia e progresso: caratteristiche generali del Positivismo; temi e concetti chiave della filosofia positiva.

Comte:

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
Il primato della sociologia: statica e dinamica sociale.

Nietzsche:

La concezione dionisiaca e tragica del mondo.
L'utilità e il danno della storia per la vita.
Il periodo illuministico: la morte di Dio e l'avvento del Superuomo.
Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale.
Crisi della morale e della religione – trasvalutazione dei valori e ritorno della terra.
Volontà di potenza.
Nichilismo e suo superamento.

**La docente
prof.ssa Lucia Graci**

SCHEMA DI STORIA

Prof.ssa Lucia Graci

Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi. Millennium Focus vol.3 editrice La scuola

	La crisi dello Stato liberale
--	-------------------------------

CONOSCENZE	<p>L'Italia di Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L'Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Il fascismo al potere La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti "La grande crisi" e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia (sintesi) La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo Lo stato italiano</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici • Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario • Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le cause remote di questioni attuali • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)
METODI	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento.</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli indicatori utili per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti • Capacità espositiva e padronanza del linguaggio • Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

PROGRAMMA DI STORIA

SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

Capitalismo industriale e finanziario

IMPERIALISMO

la spartizione dell’Africa; Imperialismo asiatico e statunitense

LE SOCIETA’ DI MASSA

La nascita dei partiti politici; Partiti socialisti europei, sindacalismo, dottrina sociale della Chiesa, femminismo.

LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOQUE

L’ETA’ GIOLITTIANA

Politica coloniale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Guerra; considerazioni politiche e socio-culturali dell’entrata in guerra dell’Italia; l’inferno delle trincee; fronte interno; genocidio degli Armeni, conclusione del conflitto.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Impero Russo; le tre Rivoluzioni; la Rivoluzione di Ottobre; la guerra civile; URSS di Stalin.

IL PRIMO DOPOGUERRA

Crisi del dopoguerra in Italia, problemi del dopoguerra; il biennio rosso.

L’ITALIA TRA LE DUE GUERRE : IL FASCISMO

La marcia su Roma di Mussolini; L’ideologia Fascista; gli oppositori al Fascismo.

LA CRISI DEL 1929

Gli anni ruggenti; crisi del ’29; Il New Deal di Roosevelt.

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE. II NAZISMO

La Repubblica di Weimar; il Push di Monaco; il Nazismo; il Terzo Reich.

IL MONDO VERSO LA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

“La guerra lampo”; i campi della morte: la persecuzione degli Ebrei; la vittoria degli Alleati; la Resistenza.

L’ITALIA REPUBBLICANA

**La docente
prof.ssa Lucia Graci**

SCHEDE DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa ROSARIA PETRUZZELLA

CONOSCENZE	Contenuti (macro-argomenti): funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni reali di una variabile. Funzioni continue. Derivate delle funzioni di una variabile. Applicazione delle derivate. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Massimi e minimi relativi. Studio del grafico di una funzione. Massimi e minimi assoluti. Integrali indefiniti. Integrale definito e problema delle aree e dei volumi. Integrali impropri.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Studiare le proprietà di una funzione riconoscendone le specifiche caratteristiche. • Comprendere il significato di funzione continua. • Sapere rappresentare graficamente una funzione. • Saper dimostrare e applicare i teoremi. • Saper individuare dal grafico di $f(x)$ quello di $f'(x)$ e viceversa. • Comprendere il concetto di primitiva di una funzione e sapere calcolare gli integrali indefiniti. • Comprendere il significato di integrale definito e il suo legame con l'integrale indefinito. • Calcolare aree di superfici piane, aree e volumi di solidi di rotazione, misure di lunghezze di linee. • Saper riconoscere gli integrali impropri e determinarne il comportamento. • Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine. • In seguito alla DAD sanno lavorare in ambienti digitali quali piattaforma teams e sanno realizzare prodotti multimediali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere con rigorosità di linguaggio esponendo in modo chiaro il proprio pensiero. • Operare confronti e mettere in relazione i contenuti. • Affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. • Capacità di sintesi e sviluppo di schemi logico-deduttivi da applicare nelle varie situazioni. • Capacità di elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
METODI	<p>L'insegnamento della materia è stato adeguato alle effettive possibilità degli alunni, tenendo conto delle capacità e dei loro ritmi d'apprendimento. Si è cercato di trattare la materia in maniera non eccessivamente formale, presentando gli argomenti, oggetto d'insegnamento, avvalendosi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali affiancate da momenti di discussione e d'attività di gruppo. • Video-lezioni o videoconferenze durante la DAD. <p>La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata effettuata in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni. La linea che è stata scelta per gli argomenti proposti ha privilegiato il metodo dell'approccio ragionato e della problematicità, gli alunni cioè sono stati stimolati a cogliere tutti i collegamenti e tutte le connessioni con quanto sviluppato in precedenza.</p> <p>L'insegnamento per problemi non esclude l'utilità formativa di fare ricorso a esercizi di tipo applicativo, per consolidare le nozioni apprese e per acquisire una sicura padronanza di calcolo.</p> <p>Gli alunni sono stati abituati a giustificare sempre i procedimenti adottati.</p>

STRUMENTI	<p>Il libro di testo (Baroncini-Manfredi “MultiMath.blu”-Ghisetti e Corvi) è stato punto di riferimento dell’attività didattica programmata, sia per il supporto teorico all’analisi dei temi svolti, sia per il supporto pratico agli strumenti di verifica. A volte per facilitare la comprensione di alcuni argomenti sono stati dettati o fotocopiati appunti.</p> <p>Lo strumento utilizzato quotidianamente è stato la lavagna.</p> <p>Il ricorso a strumenti automatici di calcolo è stato favorito per snellire le procedure in operazioni di calcolo complesse.</p> <p>Uso di piattaforme virtuali: Microsoft Teams e MyZanichelli.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Il raggiungimento o meno degli obiettivi e il grado d’apprendimento sono stati valutati mediante verifiche formative in itinere, con esercizi o prove strutturate, e verifiche sommative, con prove scritte e colloqui.</p> <p>La valutazione ha evidenziato il grado di maturazione, la capacità critica d’orientamento e di collegamento, oltre all’effettiva conoscenza dei contenuti della disciplina. Essa ha tenuto conto della padronanza del linguaggio, delle capacità critiche, dell’impegno e della puntualità nello studio, della partecipazione attiva alle spiegazioni tale da stimolare approfondimenti e chiarimenti sugli argomenti proposti.</p> <p>Con riferimento alla prova scritta è stata valutata l’abilità dell’alunno nell’applicare gli strumenti di cui dispone nelle diverse situazioni, da quelle semplici a quelle nuove e complesse. È stata considerata anche la capacità di comprensione, piena e autonoma, dei propri errori e il livello delle analisi effettuate. La prova orale, invece, è stata valutata in base alla capacità di sintesi, alla capacità critica nel discernimento delle conoscenze e alla capacità espressiva, in ordine alla chiarezza e correttezza dell’esposizione.</p> <p>La valutazione finale è stata la sintesi di un processo continuo che ha tenuto conto degli elementi già acquisiti, dell’efficacia degli interventi didattici e del raggiungimento degli obiettivi proposti. Ogni alunno è stato valutato, oltre che per il grado di preparazione acquisita, anche per l’impegno e la partecipazione alla vita scolastica, tenendo ovviamente presente il grado di partenza, il livello iniziale, le capacità e il ritmo d’apprendimento.</p> <p>(Nel secondo quadrimestre si è fatto riferimento alla programmazione rimodulata a seguito dell’emergenza Covid 19 e la valutazione ha prediletto l’aspetto formativo)</p>

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CONTENUTI

Modulo 1: Limiti di una funzione.

Intervalli e intorni. Nozione di limite. Limite infinito (asintoti verticali). Limite finito di una funzione all'infinito (asintoti orizzontali). Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite sinistro, limite destro. Limiti fondamentali.

Teoremi sui limiti. Teoremi con dimostrazione: teorema sull'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto fra limiti. Operazioni sui limiti: limiti finiti, limiti infiniti e forme indeterminate.

Modulo 2: Funzioni continue.

Definizione di funzione continua. Continuità a destra o a sinistra.

Punti di discontinuità: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie, discontinuità di terza specie o eliminabile. Funzioni estendibili con continuità.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (dimostrazione), $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (non dimostrato).

Continuità delle funzioni inverse.

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (senza dimostrazione): teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri (dimostrato).

Infiniti e infinitesimi, confronto tra infiniti, confronto tra infinitesimi. Infinitesimi equivalenti, principio di sostituzione degli infinitesimi e degli infiniti. Funzioni asintoticamente equivalenti. Limiti che si risolvono facendo uso del principio dell'equivalenza asintotica. Asintoti.

Grafico approssimato di una funzione.

Modulo 3: Teoria delle derivate.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili (dimostrazione). Derivate di alcune funzioni elementari (dimostrazione: derivata di una costante, derivata della funzione identica, derivata della funzione $\sin x$, derivata della funzione $\cos x$, derivata della funzione logaritmica, derivata di una costante per una funzione).

Regole di derivazione. Teoremi sulle derivate (senza dimostrazione) Derivata delle funzioni composte.

Derivata della funzione inversa. Derivata della funzione $f(x)^{g(x)}$.

Funzione derivata prima e funzioni derivate successive.

Primitive di una funzione.

Differenziale di una funzione derivabile. Uso del differenziale per ottenere risultati approssimati di numeri irrazionali.

Modulo 4: Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.

Studio del segno della derivata prima: crescita, decrescenza, massimi e minimi, teorema di Fermat (dimostrazione).

Studio del segno della derivata seconda: concavità, convessità, flessi.

Teoremi di Rolle (dimostrazione), di Cauchy (dimostrazione), di Lagrange (dimostrazione).

Forme indeterminate.

Teoremi di de L'Hôpital (dimostrazione).

Punti a tangente orizzontale. Uso delle derivate successive.

Concavità, convessità, flessi.

Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Studio dei punti critici.

Modulo 5: Grafici di funzioni.

Studio completo di funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali, funzioni con modulo, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche, funzioni goniometriche, funzioni definite a tratti o in più modi.

Modulo 6: approssimazioni di equazioni.

Risoluzione approssimata di equazioni: separazione delle radici, primo teorema di unicità della radice , secondo teorema di unicità della radice. Il metodo di bisezione.

Modulo 7: Massimi e minimi assoluti.

Massimi e minimi assoluti.

Problemi di massimo e minimo assoluti.

Modulo 8: L'integrale indefinito

Funzioni primitive di una funzione data e suo significato geometrico.

Integrali indefiniti immediati.

Integrazione di funzioni composte e di funzioni razionali fratte.

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

Modulo 9: l'integrale definito.

Misura di un insieme del piano.

Area del trapezoide.

Integrale definito.

Il teorema della media (dimostrazione).

La funzione integrale: il teorema di Torricelli-Barrow (dimostrazione). Formula di Leibniz-Newton, calcolo dell'integrale definito. Derivata della funzione integrale composta. Integrazione per sostituzione.

Calcolo di aree di domini piani. Volumi dei solidi: metodo delle sezioni normali. Volume dei solidi di rotazione. Rotazione attorno all'asse y: metodo dei gusci cilindrici. Integrali impropri.

LA DOCENTE
Prof.ssa Rosaria Petruzzella

SCHEDA DI FISICA

Docente: Prof.ssa ROSARIA PETRUZZELLA

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti (macro-argomenti): conduttori metallici e seconda legge di Ohm, fenomeni magnetici fondamentali, forza di Lorentz, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz, elementi circuitali fondamentali in corrente alternata, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Argomenti svolti in modo sintetico: la relatività del tempo e dello spazio, la relatività ristretta e la relatività generale. • Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico. • Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. • Conoscere le equazioni di Maxwell. • I metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici. • Il linguaggio specifico della disciplina. • I concetti, le leggi e i principi fondamentali in modo organico e logico.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici. • Saper analizzare i circuiti. • Saper determinare l'energia immagazzinata in condensatori e induttori e l'energia dissipata nei resistori. • Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia. • Saper confrontare il campo elettrico e quello magnetico. • Usare un linguaggio specifico ed esporre in modo chiaro il proprio pensiero. • Analizzare un fenomeno e individuarne gli aspetti rilevanti. • Comprendere il passaggio dai dati sperimentali alle leggi fisiche. • In seguito alla DAD sanno lavorare in ambienti digitali quali piattaforma teams e sanno realizzare prodotti multimediali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare le conoscenze matematiche alle formule che regolano i vari principi. • Comprendere l'importanza dell'evoluzione scientifica. • Rappresentare una legge fisica e interpretarne correttamente il grafico. • Dimostrare teoricamente le principali leggi fisiche. • Analizzare e descrivere un fenomeno fisico. • Individuare i rapporti e le correlazioni esistenti tra un modello fisico e la realtà. • Riconoscere il contributo dato dalla fisica allo sviluppo delle altre scienze.
METODI	<p>Le tematiche sono state introdotte con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista; • con video-lezioni o videoconferenze, durante la DAD. <p>La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità, cercando le varie connessioni delle leggi e dei principi fisici studiati alla realtà quotidiana.</p>

	Gli argomenti proposti sono stati trattati per sequenze d'apprendimento tenendo conto della propedeuticità di alcuni rispetto ad altri.
STRUMENTI	Libro di testo: Ugo Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici.blu"- Zanichelli Piattaforma multimediale: Microsoft teams, My Zanichelli. Lavagna, fotocopie, lavagna virtuale, software "Screencast-o-Matic" Uso di piattaforme virtuali: Microsoft Teams e MyZanichelli.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali: interrogazioni, colloqui e prove strutturate al fine di accertare sia il grado d'apprendimento sia la padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Nel valutare gli studenti si è tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • Livello di partenza • Risultati conseguiti • Realtà della classe • Impegno • Frequenza • Capacità di lavorare autonomamente • Capacità di collegare conoscenze acquisite • Capacità di riconoscere contenuti noti in situazioni nuove • Ritmo d'apprendimento (Nel secondo quadrimestre si è fatto riferimento alla programmazione rimodulata a seguito dell'emergenza Covid 19 e la valutazione ha prediletto l'aspetto formativo)

PROGRAMMA DI FISICA

1. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday. Forze tra correnti: la legge di Ampere. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (dimostrazione della formula di Biot-Savart). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.

2. IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz: la forza magnetica che agisce su una carica in moto (dimostrazione). Forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità, L'effetto Hall, la tensione di Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme, il raggio della traiettoria circolare, il periodo del moto circolare, moto con velocità obliqua a un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici: il valore della carica specifica dell'elettrone, lo spettrometro di massa. Il flusso del campo magnetico: flusso attraverso una superficie non piana, il teorema di Gauss per il magnetismo (dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère (dimostrazione). Applicazioni del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali, i tre tipi di materiale con proprietà magnetiche diverse, la permeabilità magnetica relativa, il ciclo di isteresi magnetica, la magnetizzazione permanente, la temperatura di Curie, i domini di Weiss, le memorie magnetiche digitali l'elettromagnete. Verso le equazioni di Maxwell.

3. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta, il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann: spiegazione, espressione della legge di Faraday-Neumann (dimostrazione), la forza elettromotrice indotta istantanea. La legge di Lenz. Correnti indotte e diamagnetismo. Le correnti di Foucault. Autoinduzione: la corrente indotta che ha origine interna, l'induttanza di un circuito e gli induttori, il circuito RL e la sua analisi. La mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico: dimostrazione del valore dell'energia immagazzinata, l'induttanza di un solenoide, la densità di energia del campo magnetico.

4. LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore: alternatore, calcolo della forza elettromotrice alternata, il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata: il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo, il circuito RLC. I circuiti in corrente alternata: la relazione tra i valori efficaci, la condizione di risonanza, l'angolo di sfasamento, potenza media assorbita. La corrente trifase. Il circuito LC. Il trasformatore.

5. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto: Il campo elettrico indotto, la circuitazione del campo elettrico indotto. Il termine mancante e il calcolo della corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche, la velocità della luce. Le onde elettromagnetiche piane. Le onde elettromagnetiche trasportano energia e quantità di moto. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche, il caso della luce, il filtro polarizzatore, la legge di Malus. Lo spettro elettromagnetico. Le parti dello spettro.

CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Inquinamento da radiazioni elettromagnetiche e articolo 9.

6. LA RELATIVITÀ

(Argomenti svolti in modo sintetico)

La fisica prima di Einstein: la relatività di Galileo; spazio e tempo secondo Newton; elettricità, magnetismo e luce; il vento d'etere; l'esperimento di Michelson-Morley.

La relatività del tempo e dello spazio: il principio di relatività di Einstein; la luce non cambia mai velocità; gli assiomi della teoria della relatività ristretta; che cosa vuol dire "simultaneo"? la dilatazione del tempo; la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz.

La relatività ristretta Spazio, tempo, massa, energia;: più veloce della luce? Spazio e tempo secondo Einstein; Massa=energia!

La relatività generale: sistemi di riferimento accelerati; la curvatura dello spazio-tempo; gravità, tempo e luce; viaggio nel buco nero.

LA DOCENTE
Prof.ssa Rosaria Petruzzella

SCHEDE DI SCIENZE

Docente: Prof.ssa Nucera Maria Rosa

CONOSCENZE	<p>Il carbonio e i suoi composti Alcani e Cicloalcani Isomeria di posizione, stereoisomeria, ottica e geometrica .Alcheni e Alchini I composti aromatici: il Benzene, il modello orbitale, proprietà e reazioni di addizione all’anello aromatico. I gruppi funzionali :alogenuri alchilici , alcoli, aldeidi, chetoni,acidi carbossilici e derivati, ammine Composti eterociclici DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA ;Il ciclo dell’ATP ;La cinetica enzimatica e la sua regolazione. Carboidrati ,lipidi : proprietà chimico fisiche ,strutture, funzioni e metabolismo</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA:Dinamica interna della Terra,Tettonica delle placche.</u></p>
COMPETENZE	<p>Utilizzare in modo appropriato e significativo la terminologia specifica.</p> <p>Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi</p> <p>Applicare nel contesto della biochimica le conoscenze acquisite in altri ambiti scientifici (chimica,biologia ,anatomia)</p> <p>Conoscere le principali vie metaboliche ed i relativi meccanismi di regolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere sia la funzionalità esplicativa sia i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali.
ABILITÀ	<p>Valutare la validità delle tesi rispetto alle ipotesi.</p> <p>Confrontare scopo e conclusioni di una situazione problematica.</p> <p>Descrivere e interpretare fenomeni e fatti in modo logico e chiaro utilizzando tabelle, grafici e illustrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo preciso e corretto.
METODI	<p>Al fine di potenziare sia l’apprendimento, sia il pensiero intuitivo-creativo dell’alunno, il dialogo educativo è stato portato avanti dando risalto al metodo della ricerca e della scoperta, valorizzando la problematica di studio e l’approccio critico ai problemi, facendo costante riferimento alla dimensione storica della scienza.</p>
STRUMENTI	<p>Chimica organica,biochimica e biotecnologie : dalla chimica organica alle biotecnologie Paolo Pistarà</p> <p>Ed Atlas</p> <p>Scienze della Terra – Cristina Pignocchino – Feyles, Ed. SEI</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Per procedere alle verifiche degli apprendimenti, oltre alle interazioni verbali (interrogazioni, discussioni), sono state effettuate prove scritte semistrutturate Gli indicatori utili alla valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

PROGRAMMA DI SCIENZE

DAI FENOMENI SISMICI AL MODELLO INTERNO DELLA TERRA

Come si studia il modello interno della Terra?

Le superfici di discontinuità.

Il modello della struttura interna della Terra.

Calore interno e flusso geotermico.

Il gradiente geotermico

Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.

TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica a zolle.

I margini divergenti, convergenti e trascorrenti.

Il motore della tettonica a zolle, i punti caldi.

Chimica

Il carbonio e gli orbitali ibridi

Le formule dei composti organici.

Come scrivere le formule di struttura.

GLI ALCANI E I CICLOALCANI

Gli alcani :

nomenclatura e scrittura a scheletro carbonioso delle formule

Isomeri di struttura , isomeria di posizione e stereoisomeria.

Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani.

Meccanismo di sostituzione radicalica

I cicloalcani.

Impiego e diffusione degli alcani (gas naturale e petrolio)

Cittadinanza e sostenibilità ambientale:l'inquinamento

ALCHENI E ALCHINI

Gli alcheni e l'isomeria geometrica

Proprietà fisiche e chimiche e usi degli alcheni.

Gli alchini : proprietà fisiche e chimiche

IDROCARBURI AROMATICI

Struttura e legami del benzene

Nomenclatura dei composti aromatici.

Proprietà fisiche e chimiche e usi dei composti aromatici

Meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica

Alogenazione ,solfonazione e alchilazione del benzene

COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Alogenuri alchilici

Proprietà fisiche e chimiche

Meccanismi di sostituzione nucleofila $S_N 2$ ed $S_N 1$

Reazione di eliminazione

Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche dei seguenti composti organici

- Gli alcoli, i fenoli, gli eteri

- I composti carbonilici :aldeidi, chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Il sapone e i detergenti
- le ammine.

DALLA CHIMICA ALLA BIOCHIMICA

La cellula: il laboratorio della vita.

Bioenergetica cellulare : il ruolo dell' ATP.

Gli enzimi

La cinetica enzimatica.

I coenzimi.

La regolazione enzimatica.

Pompa sodio- potassio

I CARBOIDRATI E IL LORO METABOLISMO

I carboidrati: i monosaccaridi, i disaccaridi e i polisaccaridi.

I carboidrati come fonte d'energia: ossidazione dei carboidrati, resa energetica, fermentazione.

Il glicogeno: una riserva di glucosio (glicogenesi, glicogenolisi).

Controllo della glicemia(diabete)

La glicolisi.

Il ciclo di Krebs.

La fosforilazione ossidativa.

Via del pentoso fosfato

Gluconeogenesi

I LIPIDI E IL LORO METABOLISMO

I lipidi: i grassi, i fosfolipidi e gli steroidi.

I lipidi come fonte di energia.

La biosintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi

Catabolismo dei trigliceridi

Sintesi del colesterolo e dei corpi chetonici

Cittadinanza e salute

Educazione alimentare

LA DOCENTE
Prof.ssa Maria Rosa Nucera

SCHEMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof. Giuseppe Principato

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo. • Romanticismo. • L'architettura del ferro. • Realismo. • La Fotografia. • Impressionismo. • Puntinismo. • Post-Impressionismo. • I Fauves. • Art Nouveau. • Espressionismo.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile ed alle tipologie; • riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentare, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi; • individuare i significati e i messaggi complessivi, mettendo a fuoco: a) l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista; b) il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza; c) la destinazione dell'opera e la fruizione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale; • competenze digitali per la restituzione, tramite opportuni programmi di O.A., di elaborati originali su vari temi assegnati. • comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti; • orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti nel corso del secolo; • possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Abitudine al rispetto delle regole matematiche anche verificate attraverso la metodologia del problem solving • Saper passare dal concreto all'astratto, dal particolare al generale, dal verbale al simbolico • Saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti • Saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio • Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo

METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali, anche con uso delle TIC e Media audio-video di terze parti. • Problem solving • Cooperative learning • Dibattiti
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • LIM\proiettore. • Video, presentazioni e proiezioni di fotografie. • Lezioni integrative sotto forma di presentazioni distribuite agli alunni. • Appunti dalle lezioni. • Visite guidate e Mostre d'Arte.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali in itinere (interventi in classe; confronti in classe; colloqui individuali; di gruppo). • Verifiche tramite elaborazione individuale di ricerche su temi assegnati, restituiti in forma digitale con programmi di O.A.. <p>Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di assimilazione dei contenuti. In particolare si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione in classe reale e virtuale, comportamento. • Impegno e continuità nell'applicazione allo studio. • Frequenza regolare. • Partecipazione attiva. • Disponibilità verso gli insegnanti e verso i compagni. • Accettazione delle regole e delle scadenze. • Consapevolezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità. • Rendimento oggettivo.

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Docente: Prof. Giuseppe Principato.

- Neoclassicismo: Caratteri generali; David, Canova.
- F. Goya.
- Romanticismo: Caratteri generali; Friedrich, Delacroix, Turner, Constable, Gericault,
- L'architettura del ferro: Eiffel (Torre Parigi, Statua Libertà NYC); Paxton: Crystal Palace Londra.
Le Gallerie di Napoli e Milano.
- Realismo: Caratteri generali; Coubert, Daumier, Millet.
- La Fotografia: gli inizi, da Niepce a Muybridge.
- Impressionismo: Caratteri generali; Manet, Monet, Degas. Le teorie del Colore.
- Puntinismo: Seurat.
- Post-Impressionismo: Cezanne, Gauguin, Van Gogh.
- I Fauves. Caratteri generali, Matisse.
- Art Nouveau: Caratteri generali in Europa, Francia (vari), Spagna (Gaudì), Liberty in Italia e Sicilia (Basile).
- G. Klimt.
- Espressionismo: Caratteri generali; due esempi: Munch, Schiele.

Libro di testo: “Arte e artisti 3 dal dall’ottocento ad oggi” classe 4[^] e 5[^] - liceo scientifico di Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa, Gabrio Pieranti. Edizioni Atlas

Ore settimanali di lezione: n.2

SCHEDE DI SCIENZE MOTORIE

Docente: prof.ssa Cimino Palma

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il movimento; schemi motori di base; • L'Apparato locomotore e i suoi paramorfismi. La Postura; • Capacità coordinative e condizionali; • Regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-atletica leggera -tennistavolo. • Il Fair Play. Il Bullismo; • Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso; • Le Olimpiadi. • Sport e ambiente, l'orienteeing; • L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari; • Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sarà in grado di usare in modo corretto degli attrezzi; • Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; • Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play • Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti; • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione; • Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio. • Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; • Assumere comportamenti alimentari responsabili; • Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. • Lezioni frontali • Visione di filmati
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto • Uso del libro di testo e Materiale cartaceo • In DAD: Mebook libro di testo in versione digitale; • Attività online, YouTube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso
VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive; • Interventi personali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti. Sia in presenza che con la DAD.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Esercizi di potenziamento fisiologico;
- Esercizi per il miglioramento della resistenza generale e della velocità;
- Esercizi per il miglioramento della mobilizzazione generale;
- Esercizi di scioltezza articolare e muscolare degli arti;
- Esercizi di destrezza coordinazione ed equilibrio;
- Esercizi di allungamento muscolare degli arti superiori ed inferiori;
- Esercizi di potenziamento muscolare generale;
- Esercizi respiratori;
- Esercizi con i piccoli attrezzi;
- Esercizi con i grandi attrezzi;
- Giochi sportivi individuali e di squadra: esercitazioni e fondamentali di pallavolo, pallacanestro;
- calcio a cinque, tennistavolo;

Argomenti teorici:

- Nozioni di traumatologia e primo soccorso (BLS, tecniche di pronto soccorso, contusione, crampo, stiramento, strappo, distorsione, lussazione, frattura);
- L'apparato locomotore: la colonna vertebrale, le articolazioni;
- Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale; la postura;
- Il Fair Play; Bullismo;
- Sport e ambiente; L'orienteeering;
- L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;
- Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.
- Le Olimpiadi;
- Regolamenti tecnici: pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto, tennistavolo, atletica leggera;

LIBRO DI TESTO: A. Rampa "ENERGIA PURA", Edizioni IUVENILIA

LA DOCENTE
prof.ssa Cimino Palma